



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 75

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PERCORSO PARTECIPATO SUPERTRENTO.

Il giorno 25.03.2024 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/78 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con deliberazione giuntales 16.04.2018 n. 66 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo alla riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona-Brennero tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. (RFI), sottoscritto in data 17.04.2018, al fine di pervenire ad una progettazione condivisa, sia nei termini tecnici che di contesto, per lo sviluppo del territorio ed in particolare per la riqualificazione urbana della Città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona – Brennero;

precisato che detto Protocollo d'intesa ha rappresentato l'input per approfondire il "progetto integrato", un progetto ambizioso per la città di Trento che prevede la realizzazione della circonvallazione ferroviaria della città di Trento, l'interramento della ferrovia esistente per il tratto che attraversa il centro urbano e la realizzazione di un servizio metropolitano denominato NorduS, di collegamento veloce lungo l'asse nord-sud cittadino;

dato atto che nell'ambito del citato Protocollo le parti, all'art. 4, punto C), hanno concordato di elaborare delle Linee guida per lo sviluppo di un piano di assetto complessivo del territorio interessato dalla progettazione ferroviaria anche quale base per un eventuale concorso di idee per la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate dal progetto;

richiamata inoltre la deliberazione giuntales 23.09.2019 n. 172 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al sopra citato Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11 novembre 2019, al fine di avviare la Project review del progetto preliminare della circonvallazione di Trento (già condiviso nel 2019), con l'obiettivo di rendere fattibile e coerente il progetto con le esigenze del territorio ed in particolare con l'esigenza della Provincia di realizzare un servizio metropolitano da attuarsi mediante il prolungamento della ferrovia Trento-Malè verso Mattarello, previo raddoppio della stessa fino a Lavis (progetto NorduS), e con l'esigenza del Comune che prevede nel proprio P.R.G. l'interramento della linea storica per circa 2,5 km;

posto che col citato atto aggiuntivo sono state assegnate ai sottoscrittori le responsabilità specifiche per l'attuazione dell'insieme delle opere individuate e condiviso con RFI S.p.a. una pianificazione delle attività per l'aggiornamento del progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento; inoltre è stato assegnato al Comune di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto C) del Protocollo del 17.04.2018;

atteso che i firmatari del sopracitato Protocollo hanno condiviso di sviluppare il suddetto Progetto Integrato nei rispettivi piani di investimento, nelle forme e nei modi da regolare con successivi atti, dando altresì atto che lo stesso rappresenta una soluzione sinergica sia per la realizzazione delle tratte di accesso alla Galleria di Base del Brennero, sia per la riorganizzazione urbanistica della città di Trento, sia per il miglioramento del trasporto urbano e suburbano;

dato atto che a seguito dell'approvazione del Progetto del Lotto 3A (circonvallazione ferroviaria di Trento) e dell'assegnazione dell'appalto di progettazione esecutiva e realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, i lavori sono attualmente in corso; con l'inizio dei lavori della circonvallazione ferroviaria di Trento, è necessario che prenda avvio anche la progettazione, ai diversi livelli, delle opere collegate al Progetto Integrato;

richiamata la deliberazione consiliare 09.02.2022 n. 22 con cui è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.a.;

atteso che con determinazione del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana 23.02.2022 n. 59/5 d'intesa con la Provincia e Trentino Trasporti S.p.a., il Comune ha dato avvio alla procedura per l'affidamento della redazione del summenzionato studio di fattibilità;

posto che, a seguito di procedura aperta, la redazione dello studio di fattibilità è stata affidata a PINI GROUP S.r.l. (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO Iter Group

Consorzio stabile (mandante), MB Progetti S.r.l. (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC S.r.l. (mandante), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante), con contratto di appalto 13.12.2022 n. 323 di rep.

dato atto che con deliberazione della Giunta comunale 30.10.2023 n. 303 è stata approvata la "Relazione studio fattibilità NorduS fase 1", come fase intermedia della redazione del citato studio di fattibilità; Provincia e Comune hanno condiviso di sviluppare le soluzioni che vedono il permanere dell'attestamento della linea a scartamento metrico da Trento a Mezzana in stazione di Trento, senza prosecuzione verso sud, riservando ad altri mezzi in sede propria il trasporto pubblico di superficie;

posto che gli elementi progettuali della circonvallazione ferroviaria, che hanno recepito importanti osservazioni e prescrizioni emesse da Provincia e Comune nel corso delle procedure approvative del PFTE, forniscono sufficienti informazioni per poter progettare a regime anche le opere connesse al Progetto Integrato;

dato atto che in relazione allo stato di avanzamento dei lavori della circonvallazione ferroviaria di Trento (Lotto 3A), alla definizione del modello di trasporto pubblico di superficie e alle previsioni di attuazione si è conclusa, nel complesso, la prima fase di sviluppo del Progetto Integrato ed è necessario procedere con lo sviluppo della seconda fase del Progetto Integrato, ovvero l'interramento della linea storica per circa 2,5 km con la costruzione della stazione ipogea;

posto che, in continuità col Protocollo d'intesa di data 17.04.2018 ed il relativo atto aggiuntivo di data 11.11.2019, con deliberazione della Giunta comunale 01.02.2024 n. 21 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento, Rete Ferroviaria italiana S.p.a. e FS Sistemi Urbani S.r.l. per la "Riqualficazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona-Brennero - attuazione del progetto integrato di Trento: 2° fase - progetto di interrimento della linea ferroviaria Verona Brennero tra via Monte Baldo e ex Scalo Filzi con realizzazione della stazione ipogea di Trento e degli impianti di superficie/interrati e di interscambio per lo sviluppo dei servizi urbani su ferro";

posto che l'oggetto del Protocollo, sottoscritto nel mese di febbraio 2024, riguarda la pianificazione degli interventi e la ripartizione delle competenze e dei compiti per la progettazione della stazione ipogea di Trento in piazza Dante e delle connesse infrastrutture ferroviarie e non ferroviarie e degli impianti di superficie/interrati e di interscambio per lo sviluppo dei servizi urbani su ferro nonché la definizione di un piano di azione condiviso volto alla ricucitura e valorizzazione delle aree ed edifici che verranno dismessi a seguito dell'interramento della linea storica;

rilevato che la futura liberazione delle aree ferroviarie utilizzabili in superficie a seguito dell'interramento della linea storica permetterà la ricucitura e riqualficazione urbana delle due parti della città attualmente separate dalla linea ferroviaria Verona-Brennero, restituendo al sistema delle relazioni fisiche e funzionali della città i siti che attualmente costituiscono discontinuità del tessuto urbano, impedendone di fatto un adeguato e ordinato sviluppo;

richiamata al riguardo la determinazione del Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana 30.12.2021 n. 59/9 con cui è stata autorizzata la compartecipazione dell'Amministrazione comunale alla spesa da sostenere da FS Sistemi Urbani S.r.l. (FSSU, "asset manager" per conto del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) per la redazione di un documento progettuale per l'individuazione di nuovi scenari di ricucitura urbana e la riqualficazione delle aree ferroviarie dismesse a seguito della realizzazione del progetto dell'interramento;

atteso che in data 19.09.2022 FSSU ha trasmesso al Comune l'elaborato progettuale acquisito al prot. n. 260169 di data 20.09.2022 contenente due differenti visioni relative alla riqualficazione urbana del sedime della linea storica e delle aree ferroviarie limitrofe liberabili, con creazione di nuove polarità integrate da spazi verdi e luoghi di aggregazione, garantendo il pieno sviluppo come nodo trasportistico della stazione nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, riconnettendo le due porzioni di città nonché valorizzando il patrimonio ambientale e storico-culturale delle aree contermini;

dato atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto indispensabile affrontare la complessità di questo importante scenario nell'ambito di un percorso partecipato con i cittadini, i comitati, le Associazioni e le Istituzioni, fatto di incontri, eventi, laboratori e workshop, attraverso il quale immaginare assieme il futuro e cercare le risposte migliori, per fare in modo che le nuove funzioni rispondano ai bisogni e i nuovi spazi siano riempiti di senso e significati. Il risultato tecnico di tale percorso collaborativo è costituito dalla predisposizione delle Linee guida partecipate per il futuro bando di concorso del Masterplan di rigenerazione delle aree liberate dall'interramento del tratto centrale della linea ferroviaria;

richiamate a tal fine le determinazioni:

– della Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili 21.11.2022 n. 28/134 con cui

è stato affidato a professionista esterno l'incarico di realizzare un percorso partecipato sulla rigenerazione delle aree liberate dall'interramento del tratto centrale della linea ferroviaria per coinvolgere la cittadinanza attraverso spazi di informazione, confronto e raccolta di desideri ed istanze rispetto all'ipotesi di interrimento della ferrovia verso la corresponsione del compenso di euro 52.460,00 (i.v.a. inclusa);

- del Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana 29.12.2022 n. 59/36 con cui è stato deciso fra l'altro di affidare a professionista esterno la predisposizione delle Linee guida partecipate per il bando di concorso del Masterplan di rigenerazione delle aree liberate dall'interramento del tratto centrale della linea ferroviaria e la progettazione definitiva ed esecutiva degli allestimenti per laboratori presso l'area ex Atesina Trentolab, verso la corresponsione del compenso complessivo di euro 70.049,61 (oneri previdenziali e i.v.a. compresi);

precisato pertanto che nel mese di dicembre 2022 il Comune ha avviato il percorso partecipato denominato "SuperTrento – Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione" per definire con la comunità le attese della città ma anche le criticità in campo urbanistico, ambientale e sociale da considerarsi nella prospettiva del grande progetto di rigenerazione urbana conseguente all'interramento del tratto cittadino della ferrovia, seguito dal gruppo di coordinamento di cui hanno fatto parte il Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana e i Servizi Urbanistica, Cultura, turismo e politiche giovanili, Gabinetto e pubbliche relazioni insieme al citato professionista esterno incaricato della realizzazione del percorso partecipato, percorso partecipato che si è sviluppato in diverse fasi;

dato atto che nella prima fase (dicembre 2022 - giugno 2023) si sono svolte una serie di attività tra le quali:

- la creazione del sito web e della pagina Instagram, con l'ideazione e la pubblicazione di contenuti multimediali informativi e promozionali per il web;
- incontri con i vari stakeholder cui hanno partecipato più di 700 persone e decine di Organizzazioni;
- l'ideazione e la realizzazione di n. 10 passeggiate esplorative su 3 diversi percorsi lungo l'asse della ferrovia tra lo scalo Filzi e il MUSE per comprendere margini, spazi ed edifici delle aree interessate;
- la creazione del fascicolo "Immagina la città del futuro. Le trasformazioni urbane di Trento" che è stato utilizzato dagli insegnanti delle scuole cittadine del primo e secondo ciclo per facilitare approfondimenti didattici e laboratoriali con le classi;
- la realizzazione, presso l'area ex Atesina, di n. 4 incontri tematici per e con cittadini e cittadine per informare e condividere lo stato di fatto e i progetti in essere, confrontarsi con esperienze provenienti da altri contesti, co-costruire una mappatura comune delle aspettative. A tali incontri hanno partecipato più di 300 persone e sono stati coinvolti 16 esperti di fama nazionale e 12 relatori locali con i quali i partecipanti si sono potuti anche confrontare direttamente in 12 isole tematiche di discussione;

rilevato inoltre che con la seconda fase del percorso partecipato "SuperTrento", che ha preso avvio nel mese di ottobre 2023, si sono realizzati:

- la pubblicazione sul sito web degli esiti dei laboratori tematici dei mesi di maggio e giugno 2023;
- n. 3 incontri di restituzione di quanto emerso nella prima fase per facilitare e istruire la partecipazione alla seconda fase laboratoriale;
- un incontro di formazione e informazione con insegnanti delle scuole del secondo ciclo;
- n. 3 incontri laboratoriali definiti "laboratori incrementali" sulle funzioni prevedibili nelle aree liberate dall'interramento della ferrovia;

posto che il progetto di percorso partecipato "SuperTrento" ha riscontrato un notevole successo dimostrato anche dal primo premio ottenuto al festival "Future4Cities - Il festival delle città che cambiano" tenutosi a Milano il 25 ottobre 2023 che ha l'obiettivo di scoprire, connettere e celebrare i progetti che cambiano il volto delle città in Italia, riconoscendo e premiando le azioni più innovative rispetto alle grandi sfide del nostro tempo, per rendere le nostre città più eque, vive e sostenibili;

atteso inoltre che il Comune di Trento, in virtù del percorso SuperTrento, è stato invitato a partecipare alla seconda edizione dell'iniziativa "Intelligent Cities Challenge (ICC)" bandita dalla Commissione Europea e volta a creare una comunità di città che lavorano per la transizione verde e digitale delle loro economie locali. Il Comune di Trento è stato selezionato quale "mentor city" nell'ambito di tale iniziativa in quanto città già concretamente impegnata nella transizione verde, che rappresenta un esempio stimolante del cambiamento che una città può ottenere e un punto di

riferimento per consigliare le città “core” che devono costruire il percorso di transizione;

dato atto che a conclusione dei laboratori incrementali e sulla scorta di quanto emerso durante l'intero percorso partecipato SuperTrento, sono state redatte le Linee guida partecipate che poi costituiranno il riferimento per le successive fasi di progettazione tecnica delle aree liberate dall'interramento del tratto centrale della linea ferroviaria che saranno affidate a uno o più concorsi di progettazione;

precisate le aree oggetto di rigenerazione a cui si riferiscono le Linee guida, suddivisibili in tre categorie, caratterizzate da diversi perimetri e da specifici livelli di progettazione e di intervento:

- Area di progettazione: superficie dell'areale di proprietà pubblica o di RFI;
- Area di influenza: zona di ambito allargato, comprendente spazi di proprietà pubblica e privata, che si estendono oltre il perimetro dell'areale ferroviario;
- Area urbana di riferimento: porzione vasta di città il cui carattere e la cui vocazione vanno colte e interpretate per determinare delle coerenti strategie di trasformazione e di rigenerazione in riferimento alle porzioni dell'areale ferroviario a cui afferiscono;

atteso che l'impostazione delle Linee guida si basa su alcuni principi, emersi dalle diverse fasi del percorso partecipato e completati dagli strumenti strategici e pianificatori che il Comune ha già adottato quale visione futura della città, che riguardano sia questioni infrastrutturali che strategiche e di policy e che costituiscono una premessa al pensare alla Trento del domani. Tali principi sono:

- favorire la permeabilità e porosità, pensando alla città con un'attenzione specifica alla qualità dello spazio pubblico e alla sua fruibilità, cercando di generare luoghi facilmente attraversabili secondo direttrici intuitive, alternando la densità del costruito con una sequenza attrattiva di spazi aperti e pubblici;
- favorire la sostenibilità e il contrasto agli effetti del cambiamento climatico, dando un contributo positivo e migliorativo tanto all'ecosistema quanto alla qualità della vita delle comunità e delle altre specie viventi che lo abitano, con la creazione di nuovi spazi pubblici fruibili nelle diverse stagioni e la messa a disposizione di spazi per gli orti sociali e comunitari, che contribuiscono a migliorare la sostenibilità economica e sociale;
- promuovere la multifunzionalità, ovvero la possibilità che all'interno dello stesso quartiere – ma anche dei singoli edifici – siano presenti utilizzi diversificati e quindi anche orari di utilizzo differenziati nel tempo favorendo la compresenza e l'interazione tra diverse attività;
- promuovere la sicurezza e la percezione della sicurezza nello spazio pubblico, tema emerso a più riprese nel percorso e sottolineato in maniera forte dalle nuove generazioni di cittadine e cittadini;
- favorire l'inclusione, la coesione e la mescolanza sociale e prevenire fenomeni di gentrificazione, sviluppando una politica abitativa capace di rispondere ai fenomeni emergenti legati all'abitare, promuovendo norme a favore del social housing e forme di coabitazione che favoriscano la mescolanza sociale dei residenti;
- conciliare la scala di quartiere e la scala urbana, favorendo, attraverso le progettualità che saranno sviluppate sull'areale, lo sviluppo e il miglioramento degli ambiti urbani che risultano oggi carenti di servizi e di infrastrutture per lo spazio pubblico, preservando, allo stesso tempo, il carattere e le qualità dei quartieri esistenti, limitrofi a tali aree;
- promuovere una rigenerazione inclusiva e orientata al futuro, trasformando aree marginali, non più utilizzate, in nuovi luoghi attivi e vissuti per le comunità;
- promuovere interventi incrementali e favorire la sperimentazione degli usi temporanei, al fine di contrastare i fenomeni di degrado connessi ai processi di dismissione e al rischio di lasciare immobili inutilizzati in aree centrali;
- favorire una rigenerazione in linea con gli obiettivi programmatici di sostenibilità, tramite il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici connessi alle attività ferroviarie che, con l'interramento, perderanno la loro attuale funzione, garantendone la qualità architettonica complessiva;
- promuovere la collaborazione trasversale tra attori pubblici e privati come metodo di lavoro sia per la riconversione edilizia di quelli che sono i comparti che potranno essere destinati all'edilizia abitativa, ai servizi, al commercio, ma anche per quanto attiene alla sperimentazione e la messa in atto delle progettualità ibride che andranno ad occupare ed animare gli spazi liberati;
- il raccordo con studi e progetti in corso dei futuri sviluppi progettuali;

rilevato che le Linee guida non si configurano come un progetto ma come elenchi localizzati di elementi funzionali a perseguire i principi sopra esposti; per praticità narrativa la

descrizione si articola suddividendo l'areale in tre sub aree: area nord, area centro e area sud;
atteso che negli elaborati grafici vengono evidenziati in particolare:

- collegamenti principali;
- connessioni degli spazi pubblici attualmente separati;
- rete degli spazi verdi;
- filari alberati;
- manufatti da mantenere e recuperare;
- edifici con possibile riconfigurazione volumetrica;
- nuovi comparti e quinte architettoniche;
- aree marginali da riqualificare;
- nuovi affacci urbani;

precisato che il portato delle Linee guida assume interesse non solo per l'areale ferroviario liberato dai binari nella prospettiva dell'interramento del tratto cittadino della ferrovia ma anche per l'intero territorio comunale e quindi potrà essere di riferimento per più utilizzi quali quelli di seguito riportati a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- i principi su cui si basa l'impostazione delle Linee guida, assumendo valore generale, potranno costituire elementi di contenuto delle prossime varianti al P.R.G.;
- le Linee guida, integrate dagli esiti degli approfondimenti di cui al citato Protocollo d'intesa tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento, Rete Ferroviaria italiana S.p.a. e FS Sistemi Urbani S.r.l., sottoscritto nel febbraio 2024, costituiranno il riferimento per la redazione del/dei bando/i di concorso di progettazione per i futuri sviluppi progettuali delle aree interessate;
- le Linee guida potranno essere riferimento per i rapporti di collaborazione con Enti e/o privati nello sviluppo urbanistico della parte di città trattata nel percorso "SuperTrento";

ritenuto pertanto di approvare il documento denominato "SuperTrento – Linee guida", redatto dal professionista a tal fine incaricato, a compimento del percorso partecipato SuperTrento – Scenari urbani partecipati per l'ecologia e la rigenerazione che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la nota istruttoria di data 18.03.2024 prot. n. 90230 del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per le finalità espresse in premessa, il documento denominato "SuperTrento – Linee guida", redatto dal professionista a tal fine incaricato, a compimento del percorso partecipato SuperTrento – Scenari urbani partecipati per l'ecologia e la rigenerazione, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione delle citate Linee guida.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PERCORSO PARTECIPATO SUPERTRENTO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 25.03.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 78 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PERCORSO PARTECIPATO SUPERTRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 20 marzo 2024

Servizio Progetto mobilità e rigenerazione
urbana
Il Dirigente
ing. Giuliano Franzoi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 78 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PERCORSO PARTECIPATO SUPERTRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.03.2024